

## “Моё время придёт – IL MIO TEMPO VERRÀ”

di Valeria Murgia

Con

**Daniela Mei**

**Carlo Antonio Angioni**

*Musiche originali*

**Andrea Congia** – chitarra classica

**Eugenio Aresu** – percussioni

*Voce fuori campo*

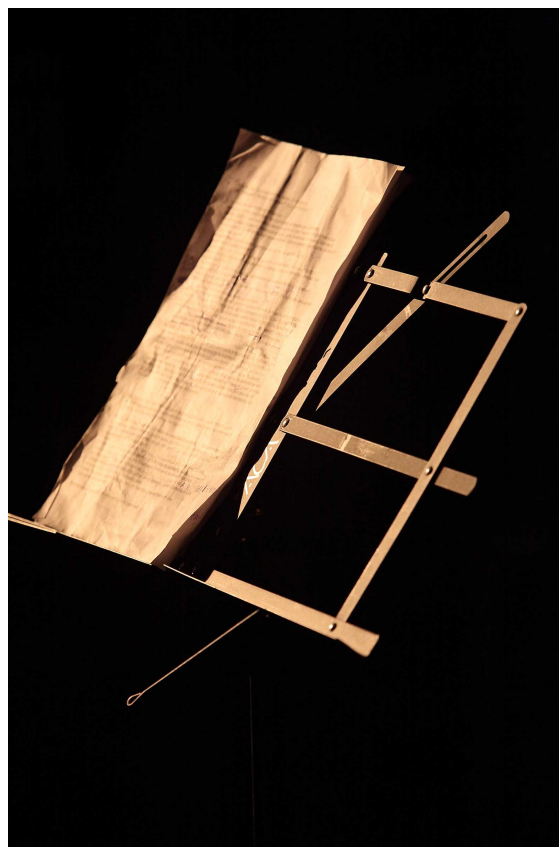
**Milijana Pavlović**

*Elaborazioni video*

**Paolo Trebini**

*Regia*

**Carlo Antonio Angioni**



“Моё время придёт

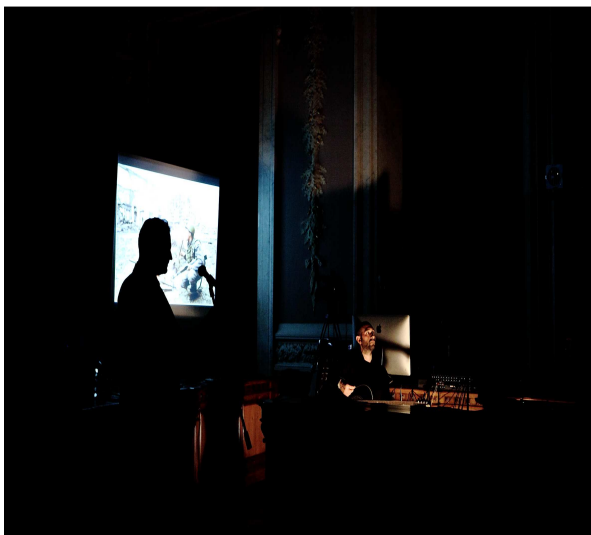
Il mio tempo verrà”

Monologo al femminile basato sulle inchieste di **Anna Politkovskaja**, la giornalista russa uccisa il 7 Ottobre 2006, il giorno prima che un suo reportage sulla **Cecenia** venisse pubblicato. Il lavoro è arricchito da un contrappunto di voci in scena e fuori campo.

Come molti suoi articoli, le sue parole di fuoco sul governo russo e sul modo in cui conduceva la guerra nel Paese caucasico avrebbero verosimilmente creato scalpore, scandalo.

Le solite minacce di morte che puntualmente giungevano da più parti, non l'hanno fermata. L'amore per il suo lavoro, la sua etica, il suo rigore morale e il suo senso di giustizia le hanno impedito di nascondersi, di far finta di non aver visto.

Proprio per questo Anna ancora una volta non si nasconde, non si fa scudo con nulla. Ancora una volta pronuncia le sue parole nette e chiare, anche se sa che esse saranno per lei una condanna a morte.

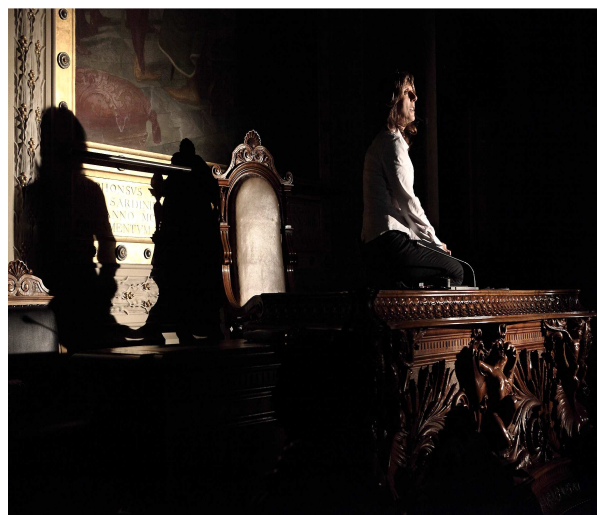


### Mosca, 23/26 Ottobre 2002

Un comando armato di 40 militari ceceni prende in ostaggio gli 850 spettatori del musical Nord-Ost. **Anna Politkovskaja** viene chiamata a mediare. Proprio quando la sua mediazione dà esiti positivi, ottenendo la liberazione di 8 bambini senza condizioni e permettendo l'ingresso di generi alimentari all'interno del teatro, in barba alla trattativa, il Ministero dell'Interno ordina un blitz dando il via **alla carneficina**.

Raccontare alla vigilia del decennale i fatti del **Teatro Dubrovka** significa riportare un "Fatto di Guerra", significare fare un "Atto di Guerra".

Attraverso le parole di **Anna Politkovskaja** questa pillola teatrale punta i riflettori sulla nostra lacerata contemporaneità, sul nostro costante e tragico "Stato di Guerra".



### Beslan, 1/3 Settembre 2004

Un comando armato di 32 militari ceceni prende in ostaggio una scuola con 1200 persone tra adulti e bambini. Ancora una volta **Anna Politkovskaja** si reca a mediare ma mentre è a bordo dell'aereo che la trasporta, si sente male dopo aver ordinato un the. È stata avvelenata. Si salva, ma non arriverà mai a **Beslan**. Il tragico epilogo della vicenda conterà 331 morti, di cui 186 bambini.

*"Scrivo ciò che vedo. La mia vita? Penso che la Cecenia, tutto quello che è successo, quel che ho visto, mi abbiano resa più saggia... migliore".*



### Associazione Culturale Artificio

**Artificio** è una **associazione culturale** nata nel 2008, senza scopo di lucro, indipendente e non legata a nessun gruppo ideologico, politico, religioso, economico. Scopi dell'associazione sono la promozione e la **divulgazione di manifestazioni culturali e artistiche** (teatrali, musicali, grafico-pittoriche, fotografiche, letterarie) realizzate in sinergia con altre realtà del territorio, nell'ottica della creazione di una rete virtuosa e partecipativa che rimetta al centro della scena, politica, sociale, culturale, le persone e i loro bisogni. Un'attenzione speciale e più specifica è dedicata alla **sperimentazione** e alla messa in scena di lavori incentrati sulla relazione tra **parola e musica** e alla divulgazione della letteratura in generale

### SCHEDA TECNICA

**Spazio scenico:** Un palco/pedana larghezza 6mt profondità 3mt

**Sound check:** 2 Ore prima dello spettacolo

**Durata:** 60 min circa

**Assistenza:** Si richiede la presenza di un referente tecnico audio/luci in sala

- Impianto diffusione audio adeguato ala sala + mixer 12 ch
- N°2 radiomicrofoni ad archetto
- N°2 microfoni tipo SM58
- N°2 microfoni panoramici

con particolare attenzione per la letteratura sarda.

Luogo d'incontro e di aggregazione che nel nome di interessi culturali assolve alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente e incoraggiando la continua evoluzione delle coscienze.

**Arte Cultura e Società** sono le parole che meglio descrivono l'anima di Artificio, il cui nome ricorda le botteghe artigiane e i manufatti, evocando il potere umano della creazione ad arte come mimesi e invenzione.

- N°4 aste microfoni
- N°1 DI + 1 punto corrente
- N°1 tavolo/scrivania
- N°2 sedie senza braccioli
- N°3 monitor spia
- 
- N°3 leggio
- N°1 proiettore video
- N°1 Impianto luci adeguato

### **Per info e disponibilità date**

**Tel:** +39 348 9365744

**Email:** [info@artificio.it](mailto:info@artificio.it)